

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2864 del 14/06/2019
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i, approvazione del Progetto Unico di Bonifica, ai sensi del DM 31/2015, Procedura "Italiana Petroli Spa", sito "PV 6116", via Emilia Levante 145, Bologna.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2875 del 10/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quattordici GIUGNO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

**Oggetto:** Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i, approvazione del Progetto Unico di Bonifica, ai sensi del DM 31/2015, Procedura "Italiana Petroli Spa", sito "PV 6116", via Emilia Levante 145, Bologna.

**Proponente:** Italiana Petroli Spa.

## **IL RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA**

### **Decisione:**

1. Approva il Progetto Unico di Bonifica (PGBO/2019/38074), consistente nell'Analisi di Rischio sito specifica, in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 09/04/2019 (agli atti con PGBO/2019/91480);
2. Dichiarare il sito "NON contaminato" ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
3. Dichiarare concluso positivamente il procedimento ai sensi del comam 5, art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i.;
4. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale competente di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
5. Comunica che l'Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
6. dispone il ripristino dell'area e la chiusura dei piezometri e lo smantellamento di eventuali strutture relative al procedimento di cui in oggetto, fatta salva la possibilità di mantenere in opera piezometri e strutture o parte delle stesse a fini diversi, previa comunicazione in merito e pertinente regolarizzazione;
7. Dà atto dell'effettuazione del pagamento spese istruttorie pertinenti;
8. dispone la trasmissione del presente atto al proponente, agli interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

### **Motivazione:**

Il procedimento ambientale è stato avviato nel mese di Giugno 2014 in seguito alle attività di rimozione dei serbatoi interrati per la dismissione dell'impianto. I risultati delle analisi eseguite sui campioni di terreno prelevati hanno mostrato il superamento delle CSC di riferimento per il campione di fondo scavo CF5 relativamente a Etilbenzene, Xilene e Idrocarburi Leggeri (C<12). Le successive indagini integrative dei terreni hanno mostrato alcuni ulteriori superamenti delle CSC di riferimento, limitatamente all'area individuata in precedenza, e hanno permesso di delimitare la potenziale contaminazione rilevata a carico dei terreni insaturi. In seguito, per completare il modello concettuale del PV, sono state installate n.3 celle di monitoraggio dei soil gas in corrispondenza delle quali sono state condotte quattro campagne di campionamento gas stagionali tra il mese di Dicembre 2016 e Novembre 2017.

Sulla potenziale sorgente secondaria individuata è stata successivamente implementata l'analisi di rischio sanitario-ambientale.

Il modello concettuale identificato e le relative valutazioni di rischio risultano conformi al sito ed alle indagini svolte, ed i risultati relativi a tutti i percorsi presi in considerazione sono conformi ai limiti previsti in relazione alla destinazione d'uso dell'area.

### **Termine e autorità a cui si può ricorrere:**

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

### **Comunicazione:**

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con determina DDG n.58/2018, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Direttore dell'ARPAE-S.A.C. di Bologna.

**La Responsabile dell'ARPAE S.A.C. di Bologna**

**Dr.ssa Patrizia Vitali**

*firmato digitalmente<sup>5</sup> ai sensi del codice di amministrazione digitale*

<sup>5</sup> documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis - c. 4 bis - del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**